

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

06 DIC. 2004

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 653 del 03 DIC. 2004

Oggetto: Tar Campania Giudizio : RE.A.L. S.N.C. c/ Provincia +1 -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio e di nomina di difensore ex art. 1 co.9 D.L. n. 168/04

L'anno duemilaquattro il giorno TRE del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------|
| 1) On.le Carmine NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) rag. Giovanni MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) rag. Alfonso CIERVO | - Assessore | _____ |
| 4) ing. Pompilio FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dott. Pasquale GRIMALDI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Giorgio Carlo NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario SPATAFORA | - Assessore | _____ |
| 9) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE 

LA GIUNTA

Premesso che con ricorso notificato il 19/11/04 la RE.A.L. S.N.C. agiva in giudizio contro la Provincia di Benevento e ATI S.T.E.I.A.M. S.P.A. per l'annullamento previa sospensione del provvedimento n.6450 del 18/8/04 Provincia di Benevento Settore Edilizia e Patrimonio di occupazione di urgenza, nonché di atti connessi e conseguenti;

Rilevato che in virtù di recente orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle

attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa promosso con ricorso notificato il 19/11/04 dinanzi il Tar Campania da RE.A.L. S.N.C. c/ Provincia di Benevento+1 ed autorizzare l'affidamento di incarico esterno ex art. 9 co. 1 D.L. 168/04

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio Muollo)

LA GIUNTA

Su relazione del Presidente
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Autorizzare la costituzione nel giudizio promosso dinanzi il Tar Campania con ricorso notificato il 19/11/04 da RE.A.L. S.N.C. c/ Provincia di Benevento +1 ed autorizzare il conferimento di incarico difensivo esterno dell'Ente ex art. 9 co.1 D.L. 168/04, a condizione che i compensi siano commisurati al minimo della tariffa professionale vigente in esecuzione della delibera di G.P. n. 561/04;

Trasmettere la presente all'organo di controllo e al Collegio dei Revisori dei Conti ex art. 9 co.1 D.L. 168/04;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 786 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

06 DIC. 2004

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 22 DIC. 2004
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 22 DIC. 2004.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li 22 DIC 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per
SETTORE AVOCATURA
SETTORE _____
SETTORE _____

il	<u>786</u>	prot. n.	<u>ES. 8270</u>
il	<u>786</u>	prot. n.	<u>29.12.04</u>
il	<u>786</u>	prot. n.	_____
il	<u>786</u>	prot. n.	_____
il	<u>786</u>	prot. n.	_____

- Revisori dei Conti
- Nucleo di Valutazione

Conferenza Capigruppo

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0023561 Data 23/11/2004
Oggetto RICORSO RE.A.L. SNC DI
REZZESI ALESSANDRO C.
Dest. Finanza Settore; [...]

PROVINCIA DI BENEVENTO
NOV 2004

COPIA
legge
Patrimonio

0 up

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA
RICORSO PER

RE.A.L. S.N.C. DI REZZESI ALESSANDRO & C. in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Alessandro Rezzesi, con sede in Monte Santa Maria Tiberina (PG), Loc. Lippiano, rappresentata e difesa dall'Avv. Marcello Volpi ed elettivamente domiciliata in Napoli, Via Massimo Stanzione n° 118 presso lo studio dell'Avv. Claudio Russo in virtù di delega a margine del presente atto

Delego a rappresentarmi e difendermi l'Avv. Marcello Volpi ed eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. CLAUDIO RUSSO

In NAPOLI
VIA MASSIMO STANZIONE 118

F.TO REZZESI ALESSANDRO
[Signature]

La firma è autentica
Avv. Marcello Volpi

[Signature]

CONTROROTONDITÀ

- PROVINCIA DI BENEVENTO in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente a Benevento, VIA ROCCA DEI RETTORI, 1, e con notifica anche presso l'Avvocatura dello Stato, in Napoli, Via Armando Diaz n° 11;

- ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (A.T.I.) S.T.E.I.A.M. S.P.A. - CAPOGRUPPO MANDATARIA, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Roma, Via Monti Parioli n° 6

PER L' ANNULLAMENTO

del decreto prot. n° 6450 del 15.07.2004 (doc.1), notificato in data 18 agosto 2004, con il quale il Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento ed il Responsabile Unico del Procedimento nell'esercizio delle rispettive competenze, titolarità e funzioni hanno determinato l'indennità provvisoria ed autorizzato l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione dei seguenti beni immobili di proprietà della ricorrente distinti in Catasto del

6380
25-11-04

Comune di S. Agata Dè Goti: Foglio 20 particelle nn° 294 e 295, di Ha 3.04.48 e 1.43.50, per la realizzazione dei lavori strada a scorrimento veloce " Fondo Valle Isclero"- Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle di Maddaloni- SS 265- 5° lotto (ex 4°lotto), **nonché di tutti gli atti connessi, coordinati e conseguenti.**

FATTO

La ricorrente è proprietaria di un terreno sito in Comune di S. Agata Dè Goti (BN) così censito nel Catasto Terreni Foglio 20 particelle nn° 294 e 295, di Ha 3.04.48 e 1.43.50, oggetto di occupazione d'urgenza a fini espropriativi e come meglio individuato nel piano particellare grafico e descrittivo (doc.2) allegato al decreto di occupazione d'urgenza.

Detto bene immobile è stato assoggettato ad occupazione di urgenza con decreto Prot. n° 6450 del 15.07.2004 emesso dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento e dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dei lavori epigrafati in oggetto al decreto: Strada a scorrimento veloce " Fondovalle Isclero"- Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle di Maddaloni- SS 265- 5° lotto (ex 4° lotto) e notificato alla ricorrente in data 18.08.2004.

In data 18.09.2004 la Steiam S.p.a., nella qualità di capogruppo mandataria dell'A.T.I., con sede in Roma, Via Monti Parioli n°6, provvedeva, previa notifica del menzionato decreto, alla compilazione dello stato di consistenza dei beni immobili assoggettati ad occupazione d'urgenza ed alla redazione del verbale di immissione nel possesso (doc.3).

La RE.A.L. S.n.c. di Rezzesi Alessandro & C., in persona del legale rappresentante, Rezzesi Alessandro, ritiene che il suddetto decreto Prot. n° 6450 del 15.07.2004 del Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento e del Responsabile Unico del Procedimento sia illegittimo ed intende, pertanto, impugnarlo, come con il presente ricorso la impugna per le seguenti ragioni di

DIRITTO

VIOLAZIONE DI LEGGE PER CONTRASTO CON GLI ARTT. 27 E 54 del DECRETO LEGISLATIVO 8 LUGLIO 1999 N. 270, ECCESSO DI POTERE, CONTRASTO TRA ATTI AMMINISTRATIVI.

La RE.A.L. S.n.c. di Rezzesi Alessandro & C. in comune di S. Agata Dè Goti è proprietaria dei beni oggetto del menzionato decreto di occupazione d'urgenza a fini espropriativi e censiti nel catasto terreni Foglio 20 particelle nn° 294 e 295, di Ha 3.04.48 e 1.43.50, a seguito di cessione di ramo d'azienda della " Società Ittica Europea – S.p.a" in amministrazione straordinaria in data 3.6.2004 (doc.4).

La cessione del Ramo di Azienda Industriale della Società Ittica Europea S.p.a, costituito dallo stabilimento di S.Agata Dè Goti (comprensivo anche del terreno oggetto del decreto di occupazione di urgenza impugnato), è stato oggetto del Programma redatto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 270/99 in data 25 Luglio 2002 la cui esecuzione è stata autorizzata dal Ministero delle Attività Produttive ai sensi dell'art. 57 D.Lgs 270/99 in data 13 Settembre 2002 8 (v. doc.4 pag. 2).

Entro i sessanta giorni dalla nomina il Commissario Straordinario è chiamato dalla Legge a valutare la possibilità di conseguire il risanamento della Procedura di Amministrazione Straordinaria con un programma biennale di prosecuzione della attività ovvero mediante cessione della azienda ad un nuovo imprenditore sulla base di un programma industriale ed **a condizione della assunzione di precisi impegni.**

In data 3 Maggio 2004 il Ministero delle Attività Produttive, con il parere favorevole del Comitato di sorveglianza, ha autorizzato il Commissario Straordinario a cedere il ramo di azienda all'odierna ricorrente (doc.5).

In buona sostanza, le operazioni di vendita, i motivi della decisione di dimettere il ramo di azienda, gli impegni che l'acquirente era chiamato ad assumere, **non solo erano stati oggetto, da quasi due anni, di un Decreto di Autorizzazione del Ministero delle Attività produttive, ma erano sottoposti ad un preciso e ripetuto regime di pubblicità e, come tali, conoscibili e conosciuti nel dettaglio.**

Detta cessione, dunque, è stata effettuata alle condizioni e con le modalità stabilite nelle legittime e vincolanti direttive impartite dal Ministero delle Attività Produttive.

L'atto di cessione di ramo di azienda del 03.06.2004 (v. doc.4), all'art. 10 recita: *" Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 270/99, con la sottoscrizione del presente atto la Cessionaria si obbliga, ferma ogni altra obbligazione assunta:*



- a gestire il complesso aziendale secondo le indicazioni previste nel Piano Industriale, che firmato come per legge, si allega al presente atto sotto la lettera "F" .

L'allegato "F" (doc.6) a pag. 5 prevede: " *Acquisto dello Stabilimento dimesso dalla SIE, ubicato nell'area industriale di S.Agata Dè Goti. Inizio ammodernamento ed adeguamento dello stesso mediante opere di costruzione di nuove opere murarie e di nuovi impianti idrici, elettrici, fognari, antincendio.....*".

Orbene, poichè l'area oggetto del Decreto di occupazione d'urgenza a fini espropriativi del Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento e del Responsabile Unico del Procedimento Prot. n°6450 del 15.07.2004 è l'unica dove possano essere realizzate le opere murarie, in ottemperanza a quanto stabilito dal programma autorizzato dal Ministero e predisposto dal Commissario Straordinario ai sensi dell'art. 54 del DLgs. 270/99, ne deriva che l'occupazione d'urgenza di detti beni impedisce l'esecuzione di detto programma, pena l'invalidità dell'atto di cessione di ramo di azienda del 3.6.2004 per atto notaio Dott. Marco Papi.

E' chiaro, dunque, che, nella specie, sussiste un contrasto tra il Decreto Prot. n° 6450 del 15.07.2004 emesso dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento e dal Responsabile Unico del Procedimento ed il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 3.5.2004 (v.doc.5) che ha autorizzato il Commissario Straordinario a cedere il Ramo di azienda alla ricorrente, sulla base del Programma approvato dal Ministero e che costituisce parte integrante dell'atto di cessione.

POLI

Pertanto, a fronte del Decreto della Massima autorità Ministeriale, per giunta di data anteriore, ne deriva la disapplicazione e la conseguente invalidità del Decreto Prot. n° 6450 del 15.07.2004 emesso dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento e dal Responsabile Unico del Procedimento.

Tutto ciò premesso, la RE.A.L. S.n.c. di Rezzesi Alessandro & C., in persona del legale rappresentante Sig. REZZESI ALESSANDRO, come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

che l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, *contrariis reiectis*, in accoglimento del presente ricorso, voglia dichiarare la inefficacia e, comunque, annullare il Decreto prot. n°6450 del 15.07.2004 emesso dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento e dal Responsabile Unico del Procedimento ed ogni altro provvedimento presupposto e conseguente, per i motivi esposti nel presente ricorso. Con ogni consequenziale pronuncia sulle spese.

Ai fini dell'applicazione del contributo unificato per le spese degli atti giudiziari, e, comunque, ad ogni effetto di legge, si dichiara che la presente causa è di valore indeterminabile.

Si producono i seguenti documenti:

- 1) copia decreto Prot. n° 6450 del 15.07.2004 emesso dal Dirigente del Settore Edilizia e Patrimonio della Provincia di Benevento e dal Responsabile Unico del procedimento;
- 2) copia piano particellare grafico e descrittivo dei beni oggetto di occupazione d'urgenza;
- 3)

11

copia verbale di immissione nel possesso del 18.09.2004; 4) copia atto di cessione di ramo d'azienda del 03.06.2004; 5) copia Decreto Ministero delle Attività Produttive del 03.05.2004; 6) copia allegato "F" all'atto di cessione- Sintesi Preliminare di progetto;

ISTANZA DI SOSPENSIVA

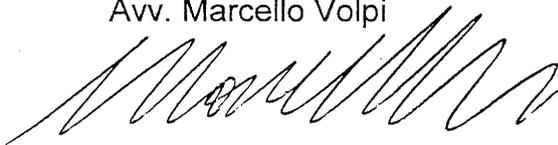
La ricorrente si rivolge all'Ecc.mo Tribunale affinché voglia sospendere la sospensione degli effetti del provvedimento impugnato.

Sussistono infatti i requisiti del pregiudizio grave ed irreparabile per la ricorrente, richiesto dall'art.21 della L. 6 dicembre 1971, n°1034.

Con salvezze illimitate

Città di Castello- Napoli, lì 10 novembre 2004

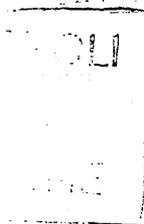
Avv. Marcello Volpi



RELAZIONE DI NOTIFICA

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'Ufficio Unico Notifiche presso la Corte di Appello di Napoli, richiesto come in atti dalla RE.A.L. S.n.c. di Rezzesi Alessandro & C., in persona del legale rappresentante Alessandro Rezzesi e dall'Avv. Marcello Volpi, quale difensore della RE.A.L. S.n.c. di Rezzesi Alessandro & C., ho notificato il sopra esteso atto di ricorso a:

1)- PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente a Benevento, *VIA ROCCA DEI RETTORI, 1a* mezzo del servizio postale a norma di legge



2)- PROVINCIA DI BENEVENTO, in persona del Presidente e legale rappresentante pro-tempore, per legge domiciliato presso la sede dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli, Via Armando Diaz n.11 a mezzo del servizio postale a norma di legge

3)-ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE (A.T.I.)- S.T.E.I.A.M. S.P.A. -CAPOGRUPPO MANDATARIA, in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Roma, Via Monti Parioli n°6 a mezzo del servizio postale a norma di legge

19

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE COURTE DI APPELLO DI NAPOLI	
In seguito l'Ufficiale Giudiziario ha notificato copi dell'atto al esse intimat ne desi- gnat d'ufficio mediante spedizione in plico avuto con A.R. dall'Ufficio Postale di Napoli 2	
NA	15 NOV 2004
M. RA GUERRERA UFFICIALE GIUDIZIARIO	